



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 25-04-2018 n. 15

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020. APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 2/2018 E DEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di aprile alle ore 09:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Dott. Tozzi Nando
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Presente
ORTENZI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
VITA	MICHELA	CONSIGLIERE	Presente
PETRINI	ALAN	CONSIGLIERE	Presente
MARZIALETTI	STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
TOTO'	TRICIA	CONSIGLIERE	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	CONSIGLIERE	Presente
BIONDI	CARLA	CONSIGLIERE	Assente
GENTILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	CONSIGLIERE	Assente
NERLA	GIULIANA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 9
Assenti : 2

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

MARZIALETTI STEFANO
TOTO' TRICIA
NERLA GIULIANA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, dott. Armando Benedetti, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020, assume funzione autorizzatoria, è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO, infine, che il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2018, 2019 e 2020 è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 05/04/2018, eseguibile nei modi di legge, avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017, ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e approvazione della conseguente variazione di esigibilità (variazione n. 1/2018) al bilancio di previsione 2018/2020"* e, successivamente, recepito, nella delibera della Giunta Comunale n. 47 del 05/04/2018 di approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2017 e dei relativi allegati;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

EVIDENZIATO che:

- il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento n. 8 del 21/03/2018, eseguibile nei modi di legge, ha provveduto ad approvare, tra l'altro, il bilancio di previsione relativo al triennio 2018/2020;
- la Giunta Comunale, con la predetta deliberazione n. 46 del 05/04/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione 2018/2020, di esigibilità;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 47 del 05/04/2018, immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema di rendiconto di gestione 2017 ed i relativi allegati;
- la Giunta Comunale, con proprio atto n. 42 del 30/03/2018, eseguibile nei modi di legge, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi relativo al triennio 2018/2020;

TENUTO CONTO, allo scopo, di quanto disposto dai primi tre commi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recitano *"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b)";*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

RICHIAMATA, infine, la seguente normativa emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici del 2016:

- ñ l'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 229/2016, a mente del quale **"Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi"**;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- ñ l'art. 44, comma 3, del citato D.L. n. 189/2016, che testualmente recita: "A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, **per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni.** Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione";
- ñ l'art. 43 bis, commi 1 e 2, del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, che prevede la possibilità di accedere ai patti di solidarietà nazionali per il sostenimento delle spese di investimento finanziate con ricorso all'indebitamento e/o all'utilizzo degli avanzi di amministrazione. La norma richiamata, testualmente recita: "1. Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti. 2. Gli enti locali effettuano gli investimenti di cui al comma 1 provvedendo alla loro certificazione in sede di verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo per gli anni 2017, 2018 e 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232";

DATO ATTO, inoltre, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria nota del 20/09/2017, assunta al prot. generale dell'Ente al n. 11663 del 21/09/2017, ha avuto cura di precisare il dettato e la portata del predetto art. 43 bis del D.L. n. 50/2017, esponendo quanto segue: "Il comma 1 prevede che, per gli anni 2017, 2018 e 2019 agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 sono assegnati spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

Al riguardo, si precisa che codesto ente, può utilizzare, nel triennio 2017-2019, l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e/o fare ricorso al debito per gli investimenti sopra richiamati senza alcuna limitazione.

Gli spazi finanziari concessi saranno pari agli investimenti effettuati. Di conseguenza, non occorre effettuare ex ante alcuna richiesta di spazi finanziari né per l'esercizio 2017, né per gli esercizi 2018 e 2019.

Ciò premesso, l'unico obbligo in capo a codesto comune, ai sensi del comma 2 del citato articolo 43 bis, sarà quello di attestare, in sede di certificazione digitale (articolo 1, comma 470, della legge n. 232/2016), che l'eventuale differenza negativa tra saldo conseguito e saldo obiettivo deriva dall'applicazione delle citate disposizioni";

RILEVATO che, da un'attenta analisi degli stanziamenti di competenza delle voci di Bilancio di Previsione 2018/2020 e delle risultanze conseguenti la gestione fino ad ora espletata degli stessi predetti bilanci, si evidenzia la necessità,



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

l'opportunità e l'urgenza di apportare una serie di variazioni e modifiche, anche al fine di avere un tempestivo adeguamento dei fondi sulla base esigenze amministrative che si stanno concretizzando;

DATO ATTO che le somme di maggiore e/o minore previsione di entrata e di spesa, in termini di competenza e di cassa, sono riepilogate nell'allegato schema contabile predisposto dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, sulla base delle richieste e delle segnalazioni pervenute dai diversi Responsabili dei Settori e delle esigenze manifestate dal competente Organo esecutivo (allegato "A");

CONSIDERATO che la presente proposta di variazione del bilancio di previsione 2018/2020 trova fondamento giuridico e contabile nello spostamento di risorse tra diversi capitoli di spesa e di entrata della parte corrente e della parte in conto capitale, con la contestuale previsione dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017, anche al fine di consentire l'avvio di alcuni interventi di spesa, assolutamente in linea con le finalità politico-istituzionali di questa amministrazione;

DATO ATTO, conseguentemente, che l'adozione del presente provvedimento tiene conto dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2017 secondo il seguente dettaglio:

- avanzo di amministrazione accantonato: utilizzo per euro	24.427,37
- avanzo di amministrazione destinato agli investimenti: utilizzo per euro	1.611.840,85
- avanzo di amministrazione libero: utilizzo per euro	162.569,54
totale avanzo utilizzato: euro	1.798.837,76

e che viene rispettato il dettato dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, a mente del quale *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi”, avendo provveduto, l'Ente, all'apposizione di idoneo vincolo all'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio da riconoscere, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 712 e seguenti, della Legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) che introduce l'obbligo di verifica, in sede previsionale ed in sede di variazione al bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica inerenti il pareggio di bilancio, così come dimostrato nell'allegato prospetto, così come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 468, della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (allegato "B");



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

TENUTO CONTO che la presente proposta di variazione al bilancio 2018/2020 è adottata nel rispetto dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*, così come dimostrato ed attestato nel prospetto degli equilibri di bilancio allegato sotto la lettera “C”;

ATTESO, inoltre, che la presente proposta di variazione al bilancio di previsione viene presentata nel pieno rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo e di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre che del pareggio della spesa di investimento, riportando i saldi contabili, delle entrate e delle spese assestate, in termini di competenza e di cassa, secondo il riepilogo di cui all'allegato “D”;

CONSIDERATO, infine, che la corrente variazione di bilancio n. 2/2018 comporta una conseguente variazione al Piano delle Opere Pubbliche 2018/2020, già approvato con la deliberazione consiliare n. 5 del 21/03/2018, i cui prospetti rimodulati ed aggiornati si allegano al presente provvedimento, in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “E”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel, la presente proposta deliberativa dovrà essere sottoposta al Revisore dei Conti per il rilascio del parere di competenza, da allegarsi al presente provvedimento sotto la lettera “F”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita *“1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 del 30/12/2017 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/01/2018 fino a fine mandato*" con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

SI PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni meglio evidenziate in premessa, la variazione n. 2/2018, assunta, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il tutto secondo quanto riepilogato nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A".
- C) DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 riguardante la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente accertato.
- D) DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica inerenti il pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge n. 208/2015 (legge di bilancio 2016), come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 468, della Legge n. 232 dell'11/12/2016, così come dimostrato nell'allegato prospetto in parte integrante e sostanziale (allegato "B").
- E) DI DARE ATTO che il saldo di finanza pubblica inerente il pareggio di bilancio, calcolato secondo il dettame dell'art. 1, commi 712 e seguenti, della Legge n. 208 del 28/12/2015, tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 43 bis del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, meglio evidenziato in premessa.
- F) DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine al mantenimento dei vincoli del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, così come dimostrato ed attestato nel prospetto degli equilibri di bilancio allegato sotto la lettera "C" in parte integrante e sostanziale.
- G) DI DARE ATTO che l'adozione della presente proposta di variazione di bilancio determina l'adeguamento dei saldi contabili, delle entrate e delle spese assestate, in termini di competenza, secondo il riepilogo di cui all'allegato "D" in parte integrante e sostanziale.
- H) DI APPROVARE, per quanto in premessa esposto e motivato, la variazione al Piano triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020, già adottato con deliberazione consiliare 5 del 21/03/2018, i cui prospetti rimodulati ed aggiornati si allegano al presente provvedimento, in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "E";



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- I) DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel, allegato al presente provvedimento, in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "F".
- J) DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva nei modi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
- K) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, i Responsabili dei Servizi di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Armando Benedetti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco dott. Armando Benedetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto che il Consigliere Gentili Massimiliano ha chiesto di mettere a verbale che il parere del Revisore dei Conti è stato redatto il 23.04.2018 e, quindi, alla data del 19 Aprile non era depositato;

Udita la risposta del Segretario Comunale il quale afferma che c'è il termine di 48 ore;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Servizi Finanziari ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 9 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 9

- Voti favorevoli: n° 7
- Voti contrari : n° 2 (Gentili, Nerla)

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni meglio evidenziate in premessa, la variazione n. 2/2018, assunta, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il tutto secondo quanto riepilogato nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A".

C) DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 riguardante la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente accertato.

D) DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica inerenti il pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge n. 208/2015 (legge di bilancio 2016), come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 468, della Legge n. 232 dell'11/12/2016, così come dimostrato nell'allegato prospetto in parte integrante e sostanziale (allegato "B").

E) DI DARE ATTO che il saldo di finanza pubblica inerente il pareggio di bilancio, calcolato secondo il dettame dell'art. 1, commi 712 e seguenti, della Legge n. 208 del 28/12/2015, tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 43 bis del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, meglio evidenziato in premessa.

F) DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine al mantenimento dei vincoli del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, così come dimostrato ed attestato nel prospetto degli equilibri di bilancio allegato sotto la lettera "C" in parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

G) DI DARE ATTO che l'adozione della presente proposta di variazione di bilancio determina l'adeguamento dei saldi contabili, delle entrate e delle spese assestate, in termini di competenza, secondo il riepilogo di cui all'allegato "D" in parte integrante e sostanziale.

H) DI APPROVARE, per quanto in premessa esposto e motivato, la variazione al Piano triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020, già adottato con deliberazione consiliare 5 del 21/03/2018, i cui prospetti rimodulati ed aggiornati si allegano al presente provvedimento, in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "E";

I) DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel, allegato al presente provvedimento, in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "F".

J) DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva nei modi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

K) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, i Responsabili dei Servizi di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

Con separata e palese votazione resa per alzata di mano da parte dei n. 9 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 7
- Voti favorevoli: n° 7
- Astenuti : n° 2 (Gentili, Nerla);

DELIBERA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

3) BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020. APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 2/2018 E DEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

SINDACO

Passiamo al terzo argomento: bilancio di previsione 2018/2020. Approvazione della variazione n. 2/2018 e del Piano delle opere pubbliche 2018/2020.

CONS. GENTILI

A noi la convocazione è arrivata il 19 aprile. Il Revisore dei conti ha fatto il verbale in data 23 aprile. È una cosa regolare? Significa che i documenti per fare la variazione non erano completi. La convocazione è del 19.4, qua il verbale del revisore parla del 23.4. Io chiedo al Segretario se è una cosa regolare o meno, perché allora all'atto del deposito delle cartelline del bilancio questo documento qui dentro le cartelline non c'era e quindi secondo noi è un argomento che non può essere portato in Consiglio Comunale. ... (*intervento fuori microfono*) è scritto sul 267?

CONS. NERLA

No, sul 267 non c'è scritto questo.

CONS. GENTILI

È per capire. Siccome si va a fare una variazione di 1.000.000 € e rotti ... (*intervento fuori microfono*) quindi secondo lei è una cosa che si può tranquillamente discutere questa qui. Il regolamento nostro è abbastanza datato, è del 1982-83 o qualcosa del genere. Allora io però metterei a verbale che in data 19.4 ci è stato notificato l'ordine del giorno del Consiglio, però il parere del revisore dei conti è stato redatto in data 23.4.2018, quindi alla data di convocazione del 19 aprile non era disponibile il parere del revisore dei conti, a meno che qua invece che 23.4 è 13.4, ma non credo. Non può essere un refuso perché qua parla del 19, vista la proposta di delibera consiliare del 19.4 e quindi non è un refuso. C'è quindi una difformità di date che non so se è una cosa regolare o meno, però mi fido di quello che dice il Segretario, dice lo vorremmo un attimino mettere a verbale. Grazie.

SINDACO



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Bene. Presentiamo questa seconda variazione al bilancio 2018, tenuto conto che la prima è stata fatta attraverso la variazione di esigibilità e di riaccertamento dei residui, operazione tecnicamente propedeutica alla approvazione del consuntivo 2017. In questa variazione di bilancio vengono previsti nuovi interventi di spesa sia di parte corrente sia di parte capitale. La parte corrente viene finanziata attraverso l'applicazione di una parte dell'avanzo vincolato al fine di adeguare alcuni stanziamenti obbligatori per legge come gli arretrati contrattuali dei dipendenti. La parte investimenti invece viene finanziata sempre tramite applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione 2017, al fine di prevedere nuovi e diversi interventi rispetto al bilancio di previsione 2018. Il primo e il più importante è la previsione di spesa per la realizzazione del nuovo polo scolastico di Crocedivia dando attuazione in tal modo alle aspettative della cittadinanza e alle previsioni progettuali con le quali si sono ottenuti i finanziamenti pubblici a carico della contabilità speciale della Protezione Civile, finanziamenti peraltro che questa Amministrazione ha chiesto di integrare al fine di ottenere un giusto ed equo trattamento anche in rapporto ad altri enti con le medesime dimensioni di popolazione scolastica. Altri importanti finanziamenti sono stati destinati in misura importante al potenziamento delle linee di pubblica illuminazione attraverso la previsione di realizzazione di nuove vie e nuovi impianti; interventi consistenti sono previsti per la sistemazione e la realizzazione di nuovi asfalti in diverse vie del territorio comunale. Infine, siamo convinti che sia importante per la sicurezza dei cittadini ampliare e potenziare gli impianti di videosorveglianza e per questo prevediamo nuove linee da realizzare. I numeri sono nel foglietto allegato e quindi ho evitato di trascriverli. Ci sono interventi? Gentili.

CONS. GENTILI

Questa la possiamo definire una variazione da campagna elettorale perché tutte le attività che prevedete con questa variazione io, per carità, mi auguro che riusciate quantomeno a farle partire perché visto che poi fate degli avanzi di amministrazione abbastanza corposi, quindi significa che non riuscite a portare a termine i programmi che vi siete prefissati e quindi mi auguro che possa andare a buon fine. Sulla variazione di bilancio non abbiamo la distinta per capitoli ma abbiamo soltanto la distinta per titoli. Vediamo però che la spesa corrente a distanza di 2 mesi dalla approvazione del bilancio aumentate la spesa corrente e quindi evidentemente i capitoli non erano stati calibrati bene all'inizio. Non mi dilungo, mi riservo la dichiarazione di voto.

SINDACO

Massimiliano, guarda che tutto quello che abbiamo fatto e forse può sembrare ingenuo, per non dare altre definizioni, non l'abbiamo fatto mai pensando di poter avere dei voti per una cosa che facciamo. Noi abbiamo pensato di fare le cose che secondo noi erano utili e necessarie per la cittadinanza e per il paese. Ai fini elettorali non abbiamo mai pensato assolutamente, mentre probabilmente altre Amministrazioni hanno agito in questo modo. Non sono mai andato in giro con la sirena a farmi vedere dai cittadini perché stavo facendo qualcosa, però le cose sono



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

state fatte. Quindi nessun intento di eludere o di carpire la buona fede dei cittadini, abbiamo agito sempre nella nitidezza più assoluta, senza pensare se quell'opera poteva portarci dei danni o dei favori. L'abbiamo fatto perché secondo noi era necessario, secondo il nostro punto di vista, poi può darsi pure che a tanti non piaccia, però per noi era necessario farlo e l'abbiamo fatto, ma senza fini elettorali assolutamente. In questo periodo si spendono tanti soldi perché solo negli ultimi anni abbiamo avuto disponibilità di discreta entità di soldi venuti purtroppo per eventi calamitosi che nessuno di noi si augurava ovviamente. Abbiamo avuto questa possibilità e li abbiamo utilizzati e verso la fine del mandato, pazienza, ma non certamente li abbiamo spesi per dire ai cittadini guardate quanto siamo stati bravi. L'abbiamo fatto perché avevamo pensato di doverli fare e non avevamo la capacità economica di farlo. Oggi c'è stata negli ultimi anni e l'abbiamo fatto. Prego.

...

Io chiedo a tutto il Consiglio Comunale di avallare questa variazione di bilancio perché secondo me, secondo noi credo che vada molto ad intaccare lo sviluppo di questo nostro paese. Lo ripeto, ci tengo a rimarcarlo in maniera molto forte e determinata: il polo scolastico penso che sia una struttura che possa andare a completare e a dare inizio a un riattaccamento, possiamo definirlo così? Non lo so, è un punto di congiunzione tra le frazioni di Montegiorgio Centro Storico e Piane di Montegiorgio. Penso che sia una cosa fondamentale per il futuro dei nostri figli, per il futuro della nostra comunità soprattutto sia un punto appetibile anche ai Comuni limitrofi più piccoli, si pensi che i governi stanno incentivando i Comuni che si uniscono tra loro e penso che Montegiorgio ubicando la scuola in un posto strategico così importante e così baricentrico per tutta la media valle del Tenna penso che sia un luogo veramente appetibile e soprattutto non sia una struttura che nasce già chiusa, già vincolata, già bloccata perché più di lì non si può andare. Lì abbiamo 4 ettari e mezzo da poter sfruttare e da poter utilizzare, sia spazi verdi che a parcheggi, a infrastrutture, ad opere, ad auditorium, palestre, tutto quello che serve all'utilizzo scolastico veramente all'avanguardia e veramente che sia appetibile a tutti i Comuni della media valle del Tenna. Pertanto chiedo al Consiglio Comunale l'approvazione e il voto unanime di questo Consiglio.

SINDACO

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Evidentemente non ce ne sono.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ASTENUTI: 0

SINDACO

Per l'immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-04-2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-04-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-04-2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ARMANDO BENEDETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 15-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 25-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 15-05-2018 al 30-05-2018 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tozzi Nando